

COMUNE DI CASTEL IVANO
Provincia di Trento

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 25

**OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
2016**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **VENTISETTE** del mese di **LUGLIO**, alle ore 20.30, Solita sala delle Adunanze, a seguito di regolare avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Sono presenti i signori:

Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
BASSI LAURA	X		
BOZZOLA EZIA	X		
BRESSANINI JENNIFER	X		
CARAMELLE MARCO	X		
CESCATO EZIO	X		
CESCATO RENZO	X		
FLORIANI ARMANDO	X		
PASQUAZZO GIACOMO		X	
PEDENZINI ATTILIO		X	
PURIN ANTONIO	X		
SANDRI MARIO	X		
SANDRI RENZO	X		
SANDRI SARA	X		
TESSARO EZIO	X		
TISI GABRIELE	X		
TOMASELLI LUCA	X		
VESCO ALBERTO	X		
ZOTTA LORENZO	X		

Assiste il Segretario Comunale, dott. Dorigato Vittorio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Ezia Bozzola, nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’ordinamento contabile dei comuni con l’ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell’art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale.”*.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Considerato il combinato disposto dell’art. 49 della LP 18/2015 e dell’art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano nel 2016 gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell’art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva.

Richiamato il comma 7 dell’art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che: *“Il rendiconto è deliberato dall’organo consiliare entro il 30 aprile dell’anno successivo.”*

Richiamato l’articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l’art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell’anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Ricordato che l’articolo 13 ter della L.P. Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 “Norme in materia di finanza locale” stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell’anno successivo all’anno finanziario di riferimento.

Rilevato che il rendiconto relativo all’esercizio 2016, per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi di cui al DPGR 24 gennaio 2000, n. 1/L, modificato con D.P.Reg. 6 dicembre 2001, n. 17/L, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all’allegato 10 del D.lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014.

Considerato che

- con deliberazione del Commissario straordinario n. 56 dd. 11/04/2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016, il bilancio 2016 – 2018 redatti secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L ai quali è stato affiancato, ai soli fini conoscitivi, il bilancio pluriennale 2016 – 2018 secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.
- nel corso dell’esercizio, in base a quanto previsto dall’art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;

- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- dal 01/07/2016, a seguito della L.R. n. 3 dd 24/05/2016, è stato aggregato il Comune di Ivano Fracena;
- con deliberazione del Commissario straordinario n. 137 dd. 24/08/2016 è stata approvata la variazione di bilancio per l'inserimento nel bilancio del Comune di Castel Ivano delle previsioni assestate del Comune di Ivano Fracena al 30/06/2016;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 78 dd 18/05/2017 di riaccertamento ordinario dei residui comunicata al Consiglio comunale, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con deliberazioni del Commissario straordinario n. 140, 141 e 142 di data 07/09/2016 rispettivamente per gli ex Comuni di Strigno, Villa Agnedo e Spera, fusi dal 01.01.2016 nel Comune di Castel Ivano;

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 53 dd. 31/05/2016;

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione dell'ex Comune di Ivano Fracena, dal 01.01.2016 al 30.06.2016, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 47 dd. 18/05/2016;

Viste le determinazioni n. 28 dd. 10/03/2017 e n. 51 dd. 30/05/2017 del Responsabile del Servizio Finanziario con le quali si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione dell'economia per l'anno 2016, rispettivamente per il Comune di Castel Ivano e per l'ex Comune di Ivano Fracena, fino al 30/06/2016;.

Visto il conto della gestione degli agenti contabile riscuotitori e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente in relazione al quale è intervenuta la parificazione con determinazioni del Responsabile del Servizio Finanziario nr. 2, 3 dd. 23.01.2017, n. 4 dd. 26.01.2017, n. 15, 16 dd. 02.03.2017, n. 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 dd. 03.03.2017, n. 27 dd. 06.03.2017, n. 37 dd 05.04.2017 e n. 50 dd. 30.05.2017;

Visto i conti dei Consegneri di Azioni ed accertata la corrispondenza delle risultanze dei conti con la documentazione agli atti del Comune per l'esercizio finanziario 2016, come da determinazioni del Funzionario Responsabile del Servizio Finanziario nr. 11 dd. 20.02.2017 (Dolomiti Energia S.p.a.), n. 12 e 13 dd. 20.02.2017 (Funivie Lagorai S.p.a), nr. 24 dd. 06.03.2017 (Cassa Rurale Valsugana e Tesino per Trentino Riscossioni e Informatica Trentina S.p.a) nr. 25 dd. 06.03.2017 (Cassa Rurale Valsugana e Tesino per Trentino Riscossioni), n. 26 dd. 06.03.2017 e n. 52 dd. 31.05.2017 (Primiero Energia S.p.A.), n. 31 dd. 16.03.2017 e n. 32 dd. 21.03.2017 (Apt Valsugana), n. 38 dd. 05.04.2017 (Centrale del Chieppena srl);

Dato atto che i conti degli Agenti della Riscossione Trentino Riscossioni S.p.A. per l'esercizio finanziario 2016 sono stati parificati con determinazione n. 29 e 30 dd. 10.03.2017 e n. 47 e 48 dd. 18.05.2017;

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 18/05/2017 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta

imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 91 di data 01/06/20167 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2016, redatto ai sensi del D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L composto dal conto del bilancio e la relazione illustrativa avente funzione autorizzatoria, al quale è stato affiancato lo schema di rendiconto armonizzato.

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 16/06/2017, prot n. 7087.

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d) del D.lgs. 267/2000, acquisita al prot. com. n. 7062 dd. 16/06/2017;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 27/03/2017 con cui si dà atto che dal 2017 è stato adottato il piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 nonché che l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall' 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.Lgs 267/2000, viene rinviata al 2019, con riferimento all'esercizio 2018;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Visto il regolamento di contabilità.

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e in ordine alla regolarità contabile.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 6 (gruppo di minoranza), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000 il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, composto dal conto del bilancio redatto secondo i modelli previsti dal DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L il quale viene allegato al presente provvedimento;
2. **DI DARE ATTO** che al rendiconto della gestione si affianca, ai soli fini conoscitivi, il rendiconto redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.,
3. **DI DARE ATTO** che al rendiconto della gestione risultano allegati i seguenti documenti:
 - la relazione dell'organo esecutivo;
 - la relazione dell'organo di revisione di cui all'art 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11 – del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
4. **DI ACCERTARE**, che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA CONTO DEL BILANCIO – ESERCIZIO 2016			
Risultanze	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			933.033,12
Riscossioni	4.128.255,11	3.382.048,18	7.510.303,29
Pagamenti	2.959.509,71	4.276.297,40	7.235.807,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.207.529,30
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
Residui attivi	3.367.979,18	1.391.250,67	4.759.229,85
Residui passivi	240.733,30	821.844,18	1.062.577,48
Differenza			4.904.181,67
FPV di parte corrente			129.836,99
FPV in conto capitale			3.205.746,54
Avanzo o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31.12.16			1.568.598,14

e di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2016 è così composto:

<i>Avanzo accantonato</i>	59.153,10 <i>di cui</i>
<i>Fondo crediti di dubbia o difficile esazione</i>	52.852,10
<i>Fondi per finanziamento spese in conto capitale</i>	411.168,77
<i>Fondi vincolati</i>	4.607,88
<i>Fondi non vincolati</i>	1.093.668,39
<i>Totale avanzo/disavanzo</i>	1.568.598,14

5. **DI DARE ATTO** che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili come risulta dalle attestazioni dei responsabili dei servizi;
6. **DI DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
7. **DI DARE ATTO** che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2016, come risulta dalla certificazione inviata al Servizio Autonomie locali in data 15/03/2017, prot. n. 3245;
8. **DI DICHIARARE** con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 6 (gruppo di minoranza), contrari n. 0, su n. 16 Consiglieri presenti e votanti, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, quarto comma del D.P.reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Al rendiconto della gestione redatto a fini conoscitivi si allegano:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Ezia Bozzola

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Vittorio Dorigato

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 79 comma 1° e 2°, del T.U. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno **31.07.2017** all'albo informatico comunale (albocastelivano.giscoservice.it) ove rimarrà esposta per dieci consecutivi;

Castel Ivano, lì 31.07.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Vittorio Dorigato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Castel Ivano, lì 31.07.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Vittorio Dorigato

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;
 - b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs 02 luglio 2010 n. 104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 N. 1199.
- I ricorsi b) e c) sono alternativi.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 25 del 27/07/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

PARERI OBBLIGATORI AI SENSI DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI REGIONALI SULL'ORDINAMENTO DEI COMUNI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE APPROVATO CON DPREG. 01.02.2005 N. 3/L, COME DA ULTIMO MODIFICATO DAL DPREG. 3 APRILE 2013 N. 25 E TESTO UNICO DELLE LEGGI REGIONALI SULL'ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO NEI COMUNI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE APPROVATO CON DPGR 28 MAGGIO 1999 N. 4/L - MODIFICATO DAL DPREG. 1 FEBBRAIO 2005 N. 4/L, COORDINATO CON LE DISPOSIZIONI INTRODOTTE DALLA LEGGE REGIONALE 5 FEBBRAIO 2013 N. 1.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA:

Visto le risultanze dell'istruttoria si esprime parere Favorevole sulla sola regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di delibera ai sensi di cui all'art. 81 del vigente Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPReg. 01.02.2005 n. 3/L, come da ultimo modificato dal DPReg. 3 aprile 2013 n. 25.

Castel Ivano, 18/07/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Osti Gabriella

PARERE DEL RESPONSABILE UFFICIO CONTABILITÀ'

Esaminata la presente proposta di delibera sotto il profilo della regolarità di calcolo e nei suoi aspetti contabili, formali e sostanziali, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 19 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L - modificato dal DPReg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1.

Castel Ivano, 18/07/2017

II RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Osti Gabriella